Scritto da Letizia Perugia
Venerdì 21 Novembre 2014 14:39

La Società Italiana di Pediatria (Sip), insieme alla Polizia di Stato e a Facebook ha ideato un **vademecum** per far capire ai ragazzi che **internet non è un mondo virtuale**, ma **parte della vita reale.**

Il vademecum serve a **promuovere la sicurezza online** e un **uso positivo del Web,** è stato presentato di recente agli Stati Generali della Pediatria a Roma. L'abuso di internet può sfociare in vera e propria **dipendenza,** ma anche un utilizzo troppo moderato può avere conseguenze negative, come finire con l **'esclusione dalle relazioni sociali.**

Nel vademecum, si legge **"prima di postare, pensaci bene! Tutto ciò che metti online potrebbe essere interpretato male o diffuso in modi che non ritieni opportuni".**

Indispensabile è quindi controllare le impostazioni della privacy dei servizi online e segnalare

contenuti inappropriati, ma soprattutto se hai un problema, parlane con qualcuno.

A collaborare alla stesura del decalogo anche Facebook, Laura Bononcini Head Of pubblic policy del social network, spiega che in particolare i più giovani devono poter cogliere in completa sicurezza le grandi opportunità offerte dal mondo digitale.

Ed è fondamentale che, tanto i ragazzi quanto gli adulti, siano consapevoli non solo dei potenziali rischi legati al web, ma anche e soprattutto degli strumenti e delle accortezze che possono aiutare a prevenirli e ad affrontarli al meglio.

Il vademecum sarà diffuso negli studi e negli ambulatori pediatrici dei 10 mila associati alla Sip.

Gli esperti spiegano qual è la "giusta dose" di internet per i ragazzi, come comportarsi nei casi di cyberbullismo e come usare la rete in modo sicuro. La polizia lancerà anche un'app specifica entro Natale.

Ecco alcuno dei
consigli
contenuti nel Vademecum per i genitori:

-
parlare
con i propri figli di sicurezza e tecnologia quanto prima e più spesso che si può, nello stesso modo in cui si parla della sicurezza a scuola, in auto, sui mezzi di trasporto pubblici o in ambito sportivo, fondamentale è fargli capire che Internet non è un mondo virtuale, ma è parte della vita reale.

- chiedere quali sono secondo loro le informazioni che è appropriato condividere online e quali è meglio evitare, parla con loro di come percepiscono la privacy e di quali strumenti o accortezze utilizzano per tutelarla.

-
Accompagna
i tuoi figli, soprattutto i più piccoli, il più possibile e da subito attraverso l’esperienza di navigazione online, condividendo insegnamenti e impressioni sui contenuti.

-

Impara dai tuoi figli,
chiedigli di aiutarti ad utilizzare un determinato servizio online o a configurare la tua presenza su un social network. questo è un ottimo modo per capire come si comportano su Internet e per renderli consapevoli di eventuali pericoli.

-
Rispetta i loro interessi,
i ragazzi di oggi sono cresciuti con Internet, cellulari e SMS e le nuove tecnologie hanno sempre fatto parte della loro vita e rappresentano una importante opportunità per il loro presente e per il loro futuro. Attento a non definirle come una "perdita di tempo", questo significherebbe criticare gran parte delle loro interazioni sociali e delle attività che svolgono quotidianamente.

-
Stabilire delle regole di base,
prima di postare qualcosa, pensaci bene, tutto ciò che metti online e che riguarda te stesso o un'altra persona potrebbe essere interpretato male, copiato e distribuito in modi che non ritieni opportuni.

- Non dare confidenza agli sconosciuti, proprio come accade nel mondo offline, e non rendere disponibili a chiunque informazioni private, fotografie ecc

- Controlla le
impostazioni sulla privacy
dei servizi online che utilizzi e stai sempre attento a cosa condividi con chi, utilizzando gli strumenti di controllo messi a disposizione dai vari servizi online

-
Segnala i contenuti inappropriati,
la maggior parte dei servizi online ti permettono di segnalare e richiedere la rimozione dei contenuti inappropriati.

- Puoi sempre rivolgerti alla Polizia Postale per segnalare contenuti o attività illegali su Internet

- importante è aprirsi se hai un problema, parlane con qualcuno, un amico, i tuoi fratelli, i tuoi insegnanti, i tuoi genitori, una associazione o le forze dell'ordine. Qualcuno potrà sicuramente aiutarti.

Scritto da Letizia Perugia
Venerdì 21 Novembre 2014 14:39

Approfondimenti

:

Sito della Polizia Postale